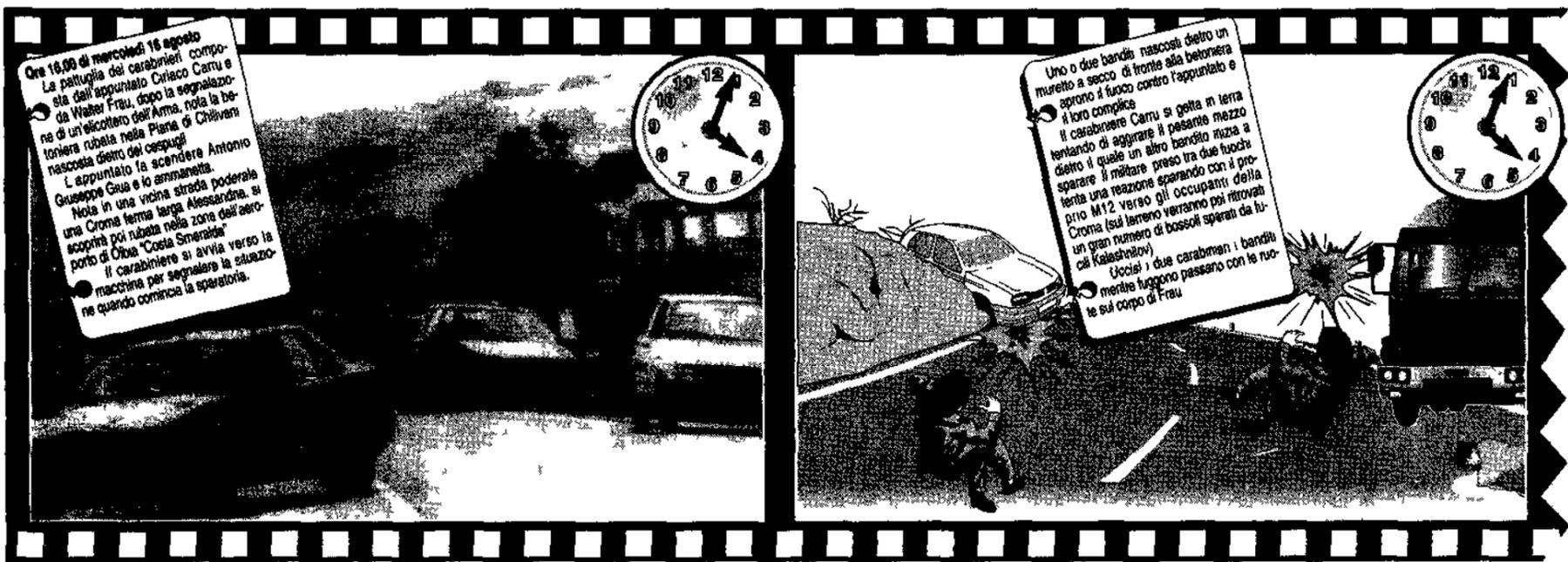


EMERGENZA SARDEGNA.

Questa mattina i funerali dei due militi uccisi I soldi della maxi-rapina dovevano finire in Calabria



I CARABINIERI. L'Arma ricorda così Ciriaco e Walter Tutte le sirene delle gazzelle suoneranno in loro onore

■ CAGLIARI. Si svolgeranno questa mattina a Sassari, alla presenza dei vertici dell'Arma i funerali dei due carabinieri trucidati giovedì pomeriggio durante un conflitto a fuoco nelle campagne di Chilivani.

GIUSEPPE CENTORE

campagne del Nuorese e che ha partecipato in prima persona alla cattura dell'unico «pentito» della storia del banditismo sardo...

affaccia sul golfo dell'Asinara Frau aveva una grande passione il calcio. Sin da piccolo aveva giocato come portiere nella giovanile della sua squadra.



Walter Frau e Ciriaco Carri, i due carabinieri uccisi

I BANDITI. In campo i nuovi criminali Killer dotati di armi micidiali

■ CAGLIARI. Assassini pronti a tutto armati di kalashnikov di M16, mitra in dotazione ai marinai e dotati di rachocetrasmittenti e guanti da chitino.

complici era nato 30 anni fa ad Arzochoena, il paese simbolo della Costa Smeralda risultava incensurato e disoccupato.

Parla un giovane appuntato: quando sei di pattuglia cerchi di non pensare alla morte «La mia vita in divisa, sfidando la paura»

Dopo la tragedia avvenuta in Sardegna, abbiamo raccolto la testimonianza di un giovane carabiniere che per anni ha lavorato presso un nucleo radiomobile.

penso solo a quello che devi fare è una cosa automatica. Con il passare del tempo ti convinchi che la vita e la morte non dipendono da te.

quattro. Hanno appena fatto una rapina. Ci vedono Scappano. A piedi lo e il collega li inseguiamo.

del destino mi aiuta soprattutto ora che mi occupo di reati un po' più sofisticati il giorno della mia morte è già segnato.

GIAMPAOLO TUCCI

■ ROMA. «Sono entrato nell'Arma a diciotto anni. È stata una scelta naturale scintillata mio padre era carabiniere.

pisco che lei non è tranquillo ma non ne parliamo. A che servirebbe? Certe cose ti meglio non dirle.

Da ragazzo sei un po' matto. Non hai paura ti senti immortale. C'è lo squilibrio che si chiude in casa e comincia a sparare.

Se succede qualcosa e devi intervenire nella testa hai un solo pensiero non mi faccio fregare. Ti concentri cerchi di evitare gli errori e di mantenere la calma.

«Spesso sento dire che siamo equipaggiati male che tante di quelle succedono proprio per questo motivo.

La pattuglia

«Faccio questo lavoro che non è proprio un lavoro di dieci anni. Sono sposato ho tre bambini piccoli ma moglie all'inizio era preoccupata.

Il rapporto con il collega di pattuglia è importante. Devi fidarti di lui e lui deve fidarsi di te.

I colleghi

Il rapporto con il collega di pattuglia è importante. Devi fidarti di lui e lui deve fidarsi di te.

Il destino mi aiuta soprattutto ora che mi occupo di reati un po' più sofisticati il giorno della mia morte è già segnato.

I rischi

L'abitudine ti fa considerare normali anche le cose eccezionali. Ma questo è un fatto positivo.

«Ho provato molto dolore quando ho saputo dei colleghi uccisi in Sardegna. In momenti come questi ti vengono mille dubbi.

«Ho provato molto dolore quando ho saputo dei colleghi uccisi in Sardegna. In momenti come questi ti vengono mille dubbi.